



ACCORDO DI RETE

TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

DELL'ERBESE

SOTTOSCRITTO IL 7 NOVEMBRE 2017

**ACCORDO DI RETE TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL'ERBESE
AI SENSI DELL'ART. 7 DEL DPR 275 DELL'8.03.1999**

Il giorno **7 novembre 2017** presso il Liceo Statale "Carlo Porta" di Erba, Piazza San Giovanni Battista de La Salle n. 2,

tra le istituzioni scolastiche

IC Albavilla	<i>con sede a</i>	Albavilla	Via Porro, 16
IC Asso	<i>con sede a</i>	Asso	Viale Rimembranze, 17
IC "Carlo Porta"	<i>con sede a</i>	Lurago d'Erba	Piazzale Carlo Porta, 11
IC Erba	<i>con sede a</i>	Erba	Via Mainoni, 3
IC Inverigo	<i>con sede a</i>	Inverigo	Via Monte Barro, 2
IC Merone	<i>con sede a</i>	Merone	Via Crispi, 2
IC Pontelambro	<i>con sede a</i>	Pontelambro	Via Trieste, 33
IC Pusiano	<i>con sede a</i>	Pusiano	Via Mazzini, 39
IC Tavernerio	<i>con sede a</i>	Tavernerio	Via Risorgimento, 22
LS "Carlo Porta"	<i>con sede a</i>	Erba	P.zza San GB de La Salle, 2
LS "Galilei"	<i>con sede a</i>	Erba	Via Volontari della Libertà, 18/C
ISIS "Romagnosi"	<i>con sede a</i>	Erba	Via Carducci, 5
CFP ENFAPI	<i>con sede a</i>	Erba	Via Zappa, 36

nelle persone dei **Dirigenti Scolastici**, legali rappresentanti pro-tempore, autorizzati alla stipulazione del presente atto dalle delibere dei rispettivi Consigli di Istituto

PREMESSO CHE

- l'art. 7 del DPR 8 marzo 1999 n. 275 prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche autonome di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- hanno interesse a costituire una rete che abbraccia un territorio, caratterizzato da una zona prevalentemente montuosa, piuttosto esteso in Provincia di Como;
- le istituzioni scolastiche sopradette hanno maturato una pluriennale esperienza di collaborazione e da ciò derivano le seguenti caratteristiche della rete:
 - necessità di strumenti di governo di realtà complesse e, come nel caso degli utenti immigrati difficilmente prevedibili per i flussi delle presenze e per tipologie di età, lingua , cultura , progetto di vita e inserimento individuale e dei nuclei familiari;
 - il sostegno con strumenti adeguati all'autonomia in primo luogo scolastica e all'intero sistema delle autonomie locali e del territorio favorendo l'accessibilità e l'organizzazione dei servizi presenti nel territorio;
 - necessità e opportunità di mettere in comunicazione, valorizzandole, le diverse esperienze, producendo l'integrazione delle risorse umane, professionali di strumenti e conoscenze;
 - necessità di sperimentare accordi condivisi con enti e associazioni;
 - avere accesso a finanziamenti pubblici e privati.

CON IL PRESENTE ATTO SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art 1 - ACCORDO DI RETE

1. È costituita la “**Rete degli Istituti scolastici dell’Erbeso**”, che comprende le istituzioni scolastiche autonome inserite nell’ambito quinto della Provincia di Como.

Art 2 - NORMA DI RINVIO

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art 3 - DEFINIZIONI

1. Per **istituzioni scolastiche aderenti** si intendono le istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo e quelle che successivamente vi aderiranno;
2. Per **istituzioni scolastiche coinvolte** si intendono quelle istituzioni scolastiche aderenti che siano coinvolte ad attività oggetto di progetti attuativi del presente accordo.

Art 4 - FINALITÀ

1. La collaborazione è finalizzata:
 - alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione e istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
 - al completamento dell’iter formativo degli alunni;
 - a una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche, anche attraverso studi e ricerche;
 - alla integrazione degli interventi formativi in collaborazione con altri soggetti, istituzionali e non, pubblici o privati;
 - al reperimento di risorse (umane, finanziarie e strutturali) e alla loro migliore utilizzazione;
 - alla predisposizione di proposte da presentare alla conferenza dei Dirigenti scolastici dell’Ambito 11 della provincia di Como.

Art 5 - OGGETTO

1. Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione e la realizzazione di:
 - a. attività didattiche;
 - b. ricerca sperimentazione e sviluppo;
 - c. formazione e aggiornamento per il personale delle istituzioni scolastiche aderenti;
 - d. amministrazione e contabilità;
 - e. acquisto di beni e servizi;
 - f. organizzazione;
 - g. altre attività coerenti con le finalità istituzionali;
 - h. ogni attività strumentale alle precedenti.

Art 6 - DURATA

1. Il presente accordo, di durata triennale, scadrà al termine dell’anno scolastico **2019/2020**.

Art 7 - PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

1. Le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo individuano in concreto e di volta in volta le attività oggetto della reciproca collaborazione fra quelle indicate nel

precedente articolo 5, secondo i criteri di territorialità, di ordine di scuole o di coinvolgimento in progetti comuni.

2. La collaborazione su progetti specifici potrà interessare anche gruppi limitati di istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo di rete.
3. I progetti dovranno essere predisposti, per la parte amministrativo contabile anche dai direttori dei servizi amministrativi delle scuole coinvolte.
4. In ogni progetto devono essere individuate l'istituzione scolastica capofila, le attività da porre in essere e le attività a cui le stesse si indirizzano.
5. I progetti, di cui al presente articolo, devono essere approvati dalla Conferenza dei Dirigenti scolastici, di cui all'art. 8, nonché, ove siano state coinvolte materie rientranti nell'ambito di competenza degli organi collegiali (Collegio dei docenti, Consiglio di Istituto) delle singole istituzioni scolastiche, anche dai competenti organi delle istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte dalle attività oggetto del progetto; l'approvazione degli organi collegiali delle singole istituzioni si intende già acquisita qualora i progetti siano compresi nel piano dell'offerta formativa.

Art 8 - ORGANO TECNICO ATTUATIVO

1. La **Conferenza dei Dirigenti scolastici** opera come conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.
2. La Conferenza dei Dirigenti scolastici della **Rete dell'Erbese**, ha funzione di organo tecnico attuativo.
3. La Conferenza dei Dirigenti scolastici si riunisce periodicamente, secondo un calendario annuale definito nel corso del primo incontro, per la realizzazione delle attività di cui ai precedenti art. 6 e 7, con il compito di:
 - a. individuare il Dirigente scolastico incaricato annualmente del coordinamento generale dell'attività delle Rete e della convocazione della conferenza dei Dirigenti scolastici;
 - b. determinare, se necessario, l'ammontare di un fondo spese annuale per il generale funzionamento amministrativo della Rete e alla ripartizione dello stesso fra le istituzioni scolastiche aderenti, individuando l'istituzione scolastica cui affidare annualmente la gestione amministrativo-contabile dello stesso e la necessaria attività di segreteria, secondo un criterio di rotazione;
 - c. progettare le attività che coinvolgano tutte le scuole aderenti al presente accordo;
 - d. affrontare le problematiche di comune interesse;
 - e. produrre la documentazione delle attività svolte dalla rete anche nelle sue articolazioni;
 - f. adottare ogni determinazione rientrante nell'autonoma competenza di gestione del Dirigente scolastico per l'attuazione dei progetti di cui all'art. 7;
 - g. adottare ogni determinazione, previa acquisizione delle deliberazioni degli organi collegiali competenti ove necessaria e non già espressa nel piano dell'offerta formativa;
 - h. analizzare, al fine dell'accoglienza o meno, proposte di adesione alla rete.
4. Alla conferenza di servizio possono essere invitati anche i Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), quando siano trattate materie che rientrano nel loro ambito di competenza.
5. Alla conferenza di servizio possono partecipare i delegati dei Dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche aderenti, senza diritto di voto.
6. Alla conferenza di servizio possono partecipare, su invito del coordinatore, i DS in quiescenza già appartenenti alla Rete erbese.

7. Le determinazioni in materia di attività oggetto dei progetti di cui all'art. 7 sono adottate a maggioranza dei Dirigenti scolastici le cui istituzioni scolastiche sono coinvolte dai progetti stessi.
8. Le determinazioni in materia di ammissione all'accordo sono adottate a maggioranza dai Dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche aderenti.

Art 9 - ARTICOLAZIONI E MODALITÀ DI LAVORO

1. La rete di scuole aderenti può articolarsi in gruppi di lavoro finalizzati alla elaborazione di tematiche comuni, ovvero organizzati su base territoriale, o per ordine di scuola o per progetti.

Art 10 - FINANZIAMENTO E GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE

1. Nell'articolazione dei progetti di cui all'art. 7, nell'ambito dell'individuazione delle risorse finanziarie e nella ripartizione delle stesse fra le istituzioni scolastiche coinvolte, deve essere specificata l'istituzione scolastica incaricata della gestione delle attività amministrative e contabili.
2. L'istituzione scolastica così incaricata acquisisce al proprio bilancio il finanziamento destinato all'attuazione del progetto, quale entrata finalizzata allo stesso.
3. L'istituzione scolastica incaricata potrà in essere attraverso i propri uffici tutte le attività istruttorie necessarie, ivi comprese quelle afferenti ai procedimenti per la scelta del contraente.
4. Le attività di gestione amministrativa di tipo deliberativo vengono adottate secondo le modalità richiamate dall'art. 8 lettere f e g.
5. Allo stesso modo è amministrato il fondo spese annuale per il generale funzionamento amministrativo della "rete" da parte dell'istituzione scolastica a ciò incaricata.

Art 11 - UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

1. I progetti di cui all'art 7, nell'individuazione delle risorse professionali interne, specificano la distribuzione delle attività tecnico professionali e amministrative tra il personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche coinvolte.
2. Laddove la contrattazione collettiva lo preveda e nel rispetto dei limiti di tali previsioni, le attività della Rete possono prevedere la condivisione o lo scambio di risorse umane tra le istituzioni scolastiche coinvolte, per il tempo strettamente necessario alla realizzazione dell'attività stessa.
3. In difetto di specifiche disposizioni di contrattazione collettiva, è ammesso, ove occorra, il ricorso alle collaborazioni plurime di cui all'art. 35 del CCNL /2007.

Art 12 - MODALITÀ DI ADESIONE

1. La richiesta di adesione al presente accordo va proposta con dichiarazione del Dirigente scolastico, previa conforme delibera del Consiglio di Istituto, alla conferenza dei Dirigenti scolastici, presso la sede del Dirigente incaricato del coordinamento, come previsto dall'art. 8, lettera b).
2. L'adesione ha effetto nel momento della formale sottoscrizione dell'accordo da parte dell'istituzione scolastica richiedente.

Art 13 - MODALITÀ DI RECESSO

1. Le istituzioni scolastiche aderenti hanno facoltà di recesso dal presente accordo. Il recesso è esercitato tramite dichiarazione del Dirigente scolastico, previa conforme delibera del Consiglio d'Istituto, alla Conferenza dei Dirigenti scolastici, presso la sede dell'istituzione scolastica di cui all'art. 8, punto 1 lettera b).

2. Se esercitato allorchè le attività progettate e deliberate ai sensi dell'art. 7 lettera d) sono ancora in corso, il recesso sarà efficace solo al completamento delle predette attività.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO

SEDE	DIRIGENTE SCOLASTICO	FIRMA
ICAlbavilla	SILVIA MAGNAGHI	
IC "Segantini" Asso	ANTONIA LICINI	
IC "Carlo Porta" Lurago d'Erba	PRIMULA VISCONTI	
IC "Puecher" Erba	SIMONA ANNA TOFFOLETTI	
IC Inverigo	MARIA SERRATORE	
IC Merone	ADAMO CASTELNUOVO	
IC Pontelambro	SILVIA MAGNAGHI	
IC Pusiano	ELEONORA FARINA	
IC Tavernerio	FLAVIO PAVONI	
Liceo "Carlo Porta" Erba	PIERMICHELE DE AGOSTINI	
Liceo "Galilei" Erba	GIANCARLO GALLI	
ISIS "Romagnosi" Erba	CARLO RIPAMONTI	
CFP ENFAPI Erba	STEFANO MARIANI	